Milano contro un tabù «Espugnare Monleale»

I rossoblù stasera sull'unica pista non violata nella regular season L'allenatore Tessari: «In Piemonte con accortezza e disciplina»

GIORGIO PRANDO



I rossoblù del Milano Quanta hanno vinto gara-1 in casa CARRON

Se fosse una partita di calcio, bisognerebbe stare attenti alla scelta dei tacchetti. Nell'hockey inline, invece, l'adeguamento alla superficie di gioco è principalmente di natura tattica. Benvenuti al «Centro Augusto Massa» di Monleale (Alessandria), dove stasera (ore 20.30) si gioca il secondo atto (su 5) della finale scudetto. Il Milano Quanta, che ha vinto 5-2 la prima partita, torna sull'unica pista che non è riuscito a violare in stagione. Stretta per dimensioni (20x40, il minimo regolamentare), scivolosa per le rotelle e brulicante di passione al di là della balaustra, dove si annida un intero paese.

L'analisi «L'aspetto ambientale non mi preoccupa — è l'analisi dell'allenatore-giocatore Ricky Tessari —. Ciò che cambia, rispetto a gara-1, è la lettura del match in funzione delle caratteristiche della pista. Non ci sono le condizioni per far valere il potenziale tecnico di cui disponiamo. Ciò non vuol dire che rinunceremo a fare la partita. Ma saremo più accorti e più disciplinati». Il 22 febbraio finì 5-5 tra le polemiche: una mezza rissa tra l'attaccante rossoblù Simunek e il portiere piemontese Platè proseguì oltre il 50°, tra reciproche accuse a mezzo stampa di scarsa sportività: «Tutto dimenticato — stempera Tessari — è ovvio che mi aspetto una certa tensione agonistica, ma solo perché la posta in palio è elevatissima». Per Milano, che ha perso l'ultima volta un anno fa, proprio in gara-2 di finale scudetto (a Vicenza contro i Diavoli), la partita di stasera ha il sapore del match-point. Difficile ipotizzare un Monleale corsaro al Village, martedì in gara-3. Sul «tappeto» di casa, spazioso e giocabile, i rossoblù sono una macchina da guerra. Per chi volesse seguire la squadra in trasferta, posti disponibili sul pullman in partenza alle ore 18 da via Assietta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA